

Tutto un festival dedicato alla salute della donna

La prima edizione. Incontri e laboratori, appuntamento al teatro Cristallo dal 30 settembre. Un calendario di tre giorni sulla medicina di genere. E per chi vuole, lezioni di yoga e ginnastica

CRISTINA PELAGATTI

BOLZANO. «Il sapere è il lievito per migliorare la nostra salute»: le parole di Marina Caleffi giornalista e responsabile progetti di «Iris Roma xleDonne xlaVita Onlus» sono il sunto del «We Women in Long Fife»: il primo festival della salute di genere che si svolgerà al Teatro Cristallo dal 30 settembre al 2 ottobre. Tra convegni e incontri con esperti del settore della salute femminile, laboratori esperienziali, un concerto e camminate terapeutiche, Bolzano sarà teatro del primo road meeting nazionale sulla salute della donna al grido di «vivere a lungo e vivere meglio». «We Woman è un contenitore di sapere libero da stereotipi, per capire e parlare di salute della donna e valorizzare le differenze», ha spiegato Marina Caleffi, «La salute della donna non è uno slogan ma un obiettivo. Le donne sono *caregiver* ma non beneficiano della giusta attenzione sul loro stato di salute. Guardare alle differenze è importante per garantire le cure giuste e avviare le sperimentazioni appropriate. Questo festival è un'occasione imprescindibile per parlare anche con membri della comunità scientifica, relatori di straordinaria umanità, di temi che non rientrano nella campagna eletto-



• Andrea Grata, Marina Caleffi, Patrizia Daidone, Walter Petrone (foto DLife)

rale ma che impattano sulla vita di tutti e non solo delle donne». L'iniziativa è organizzata da Associazione Iris Roma in collaborazione con le cooperative Pratica e Logos Dolomiti e dal Teatro Cristallo. «Il teatro Cristallo è la casa di questo evento, che parla di temi come le politiche di genere, la salute e la coesione sociale», ha commentato Andrea Grata, presidente del teatro Cristallo. «Intendiamo dare un messaggio culturale ed ampliare il percorso pedagogico. Abbiamo col-

laborato con le eccellenze del territorio, dalle associazioni alle attività ricreative agli sponsor, dando vita ad una rete virtuosa».

Walter Petrone, vicepresidente di Pratica, ha sottolineato la rilevanza di un'iniziativa in ambito culturale e di genere che non si limita al solo primo evento ma avvierà un percorso sul territorio. Ad illustrare il nutrito programma è stata Patrizia Daidone, ambasciatrice per l'Alto Adige di Iris Roma. «Quando si amma-

la una donna, si ammala tutta la famiglia e tutta la comunità. Questo festival metterà in evidenza il valore aggiunto della medicina di genere, ma non si tratterà di soli incontri scientifici. Ci si dedicherà alla salute della donna in tutte le sfaccettature possibili, con attenzione al corpo, all'anima, al benessere, alla conoscenza».

Tutti gli eventi, i talks, i laboratori avranno ingresso gratuito. Si comincia il 30 settembre alle 15 con le relazioni su equità e cure consone al genere e sulle emozioni, dal cervello al cuore delle donne. Alle ore 20 ci sarà il concerto Sing for life del Coro Artemisia. Il 1° ottobre dalle 9.30 gli incontri riguarderanno la salute della donna nelle diverse età, i tumori femminili, la salute alimentare, l'osteoporosi, il pavimento pelvico, il valore del movimento e il ruolo delle associazioni. Collaterali ai talks saranno i percorsi esperienziali per il pubblico tra danza, yoga e ginnastica del pavimento pelvico. Il 3 ottobre si potrà partecipare ad una passeggiata terapeutica e ad una lezione di ginnastica dolce. Sarà presente un angolo con i libri sulla salute femminile gestito da Ubik e sarà possibile, grazie al «science café», confrontarsi con i professionisti presenti al Festival. Il programma su www.teatrocristallo.it.

Anna Scarafoni derubata in piazza Ladri inseguiti



• Anna Scarafoni e Barbara Pegoraro in consiglio comunale

BOLZANO. Furto di una borsa in pieno giorno in piazza Walther, con un inseguimento rocambolesco che ha visto protagoniste tre consigliere comunali. Indignate Anna Scarafoni (Fdi), Patrizia Brillo (Lega) e Barbara Pegoraro (Civica per Bolzano). «Non è più possibile neppure prendere un caffè in centro», racconta Barbara Pegoraro.

Alle 17 le tre consigliere si sono sedute in un bar in piazza dopo una seduta di commissione. «Eravamo al tavolino più esterno», racconta Anna Scarafoni, la vittima del furto, «Avevo appeso la borsa allo schienale della mia sedia, quando ho avvertito delle persone che passavano troppo vicine a me. Ho sentito uno strappo. Mi sono girata immediatamente e ho visto che la borsa non c'era più». Prosegue il racconto della consigliera: «Mi sono alzata e ho inizia-

to a inseguire queste persone, tre nordafricani. Due si sono fermati quando ho cominciato a gridare e mi hanno fatto vedere che nei sacchetti che avevano in mano non c'era nulla di mio, mentre il terzo, quello che aveva la borsa, inseguito dalle colleghe Brillo e Pegoraro, è andato avanti, e l'ha gettata nel cestino di una bici parcheggiata, per fortuna senza avere il tempo di sottrarre nulla».

L'inseguimento da parte delle due consigliere è finito al parco della stazione. «Abbiamo chiamato le forze dell'ordine, è arrivata una pattuglia, abbiamo raccontato il fatto e lasciato le nostre generalità. Gli agenti ci hanno detto che episodi del genere sono all'ordine del giorno. Nessuno è più sicuro a casa sua, ma la nostra amministrazione è preoccupata solo di procurare loro vitto e alloggio».

Il giallo in Grecia

Omicidio, l'indagato è in cella

BOLZANO. Dal governo greco per il momento non è giunta alcuna risposta ai rilievi sollevati dall'avvocato difensore Nicola Nettis. Di conseguenza l'altoatesino di origine albanese arrestato su mandato europeo (con l'accusa di essere l'autore di un omicidio a scopo di rapina dodici anni fa) rimane per il momento in carcere. L'udienza svoltasi ieri davanti alla Corte d'appello di Bolzano non ha potuto giungere ad alcuna conclusione sulla richiesta di consegna dell'in-

dagato alle autorità elleniche. Come si ricorderà la difesa ha chiesto che l'uomo non sia consegnato ai magistrati greci in primo luogo per le condizioni delle carceri di quel Paese. Secondo un recente rapporto del Consiglio d'Europa (datato 2 settembre 2022) il trattamento dei detenuti nelle carceri greche risulterebbe inumano e degradante. «Una situazione - ha puntualizzato l'avvocato Nettis - che mal si concilia con l'ipotesi della consegna alle autorità el-

leniche dell'indagato». Prima di prendere qualsiasi decisione la Corte ha dunque chiesto informazioni alle autorità greche ma il Ministero del cittadino (competente sul tema) per ora non ha fornito alcuna risposta. Così come il Ministero della giustizia non ha fornito spiegazioni sui criteri che hanno portato all'identificazione del presunto omicida altoatesino. L'indagato per ora resta in carcere a Bolzano.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo averci donato affetto ed esempio, ha reso l'anima a Dio

Giuseppina Veronese ved. Cosio di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni con Elza, Sara con Massimo, le nipoti Giorgia, Martina e parenti tutti.

Bolzano, 19 settembre 2022

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 23 settembre alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Regina Pacis a Bolzano, seguirà la cremazione.

Un sentito ringraziamento alle infermiere del Distretto Sanitario Europa Novacella per la professionalità e l'umanità dimostrata e alla Sig.ra Veronica per le amorevoli cure prestate.

LA PRESENTE VALE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO

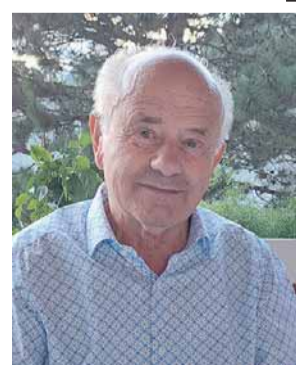
Onoranze Funebrì "PADRE PIO" Bolzano Ballestriero Ivano - Pisoni Claudio Tel. 0471 - 501314

Slitta il processo

Tentato omicidio a Selva Prima udienza rinviata

BOLZANO. Verrà probabilmente rinviato il processo fissato per questa mattina alle 10 a carico di Ivo Rabanser in carcere con l'accusa di aver tentato di uccidere nell'estate dello scorso anno il fratello Martin che stava dormendo nel suo appartamento assieme alla moglie. L'imputato, che nel corso dell'inchiesta è stato dichiarato sano di mente, non ha mai voluto rivelare il movente del grave episodio. Dopo il veto opposto dal pubblico ministero

all'ipotesi di un patteggiamento chiesto dalla difesa, il processo è stato incardinato con il rito abbreviato. Stamane però l'udienza prevista dovrebbe essere rinviata in quanto il difensore di parte civile (l'avvocato Nicola Nettis) ha depositato un'istanza di rinvio per altri impedimenti professionali improponibili. La giudice Elsa Vesco dovrebbe comunque disporre un rinvio di pochi giorni. La difesa conta di dimostrare che Ivo Rabanser rinunciò volontariamente a portare a conclusione il piano di morte.



Il giorno 21 settembre ci ha lasciati il nostro amato

Luigino Cavallaro di anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia Monica con il nipote Federico, i fratelli Luigina, Savino, Giuseppe ed Anna con rispettive famiglie e parenti tutti.

Bolzano, 21 settembre 2022

La santa Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 23 settembre alle ore 10.30 nella Chiesa del Santo Rosario, indi la salma sarà cremata.

Servizio funebre comunale - Via Maso della Pieve 4/C - Tel 0471 997661, 997645



Improvvisamente ci ha lasciati increduli nel più profondo dolore

Christian Santini di anni 49

Ne danno il triste annuncio la mamma Claudia, la sorella Manuela con Andrea, i nipoti Giulia, Alex e parenti tutti.

Bolzano, 20 settembre 2022

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 23 settembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Re in Piazza Cristo Re a Bolzano, seguirà la cremazione.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO
LILIUUM - Servizi Funebrì - Bolzano/Laives - Tel. 0471/050096

MARMOR
MENAPACE

Lapidi - Loculi - Monumenti
Via di Mezzo ai Piani 17
Bolzano

Tel. 0471 301485